

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “LEONARDO DA VINCI” - Parigi

Anno Scolastico 2019 – 2020

RELAZIONE FINALE

Classe III - Scuola Primaria

Docenti:

Fabiana Crescentini

(italiano, storia, geografia, tecnologia, matematica, geometria, ed. immagine)

Camille Danzon

(francese, scienze, ed. motoria)

Flavia Lopez

(inglese)

Laura Gardenal

operatrice per il supporto ai processi di apprendimento e d'integrazione:

Domenico Rastelli

(religione cattolica)

11 allieve e 11 allievi hanno condiviso il percorso della classe terza, caratterizzato anche quest'anno da partenze e arrivi.

Il gruppo che si è definito verso la fine del primo quadrimestre, ha dimostrato capacità di ascolto, di accoglienza e di cambiamento e si mostra oggi coeso, capace di vivere il quotidiano della scuola in modo personale, vivace e dinamico.

Il rapporto con gli insegnanti è stato costruttivo, fatto di scambio e confronto.

La presenza dell'operatrice di supporto ai processi di apprendimento per sei ore settimanali, è stata un'occasione importante di sostegno alle attività della classe, in particolare per quelle di logico - matematica.

Gli allievi hanno mostrato interesse verso tutte le proposte, partecipando in modo attivo. Il livello raggiunto dalla classe è molto buono anche se eterogeneo, ci sono ancora incertezze che possono rendere difficoltoso per alcuni affrontare le discipline in modo adeguato, influire sui tempi di esecuzione e, a volte, sul raggiungimento di competenze adeguate alle capacità. L'ambiente di apprendimento è sereno e collaborativo; di solito il gruppo riesce ad organizzarsi e dimostra autonomia. Tutti portano a termine le consegne, tempi e qualità del lavoro svolto non sono omogenei.

Le attività di didattica a distanza (DaD), iniziate a marzo sono proseguite fino alla fine dell'anno scolastico con scansione giornaliera o settimanale secondo delle discipline. La partecipazione di tutti è stata costante.

È stato un cambiamento improvviso e profondo della vita scolastica; il confinamento ha inciso nella didattica ed ha portato ad una ri-progettazione di quanto previsto, in particolar modo per quelle competenze che si acquisiscono attraverso le esperienze individuali e collettive a scuola, che trovano spazio nel gruppo dei pari per la riflessione e il confronto.

Adeguare e/o ripensare modi e tipologia di intervento per l'apprendimento con la DaD, pur non sostituendo la scuola in presenza, ha reso possibile continuare le attività e mantenere le

relazioni, un modo diverso di affrontare la didattica che ha portato a nuove competenze per docenti, allievi e famiglie che hanno maturato con il passare del tempo capacità ed autonomia dal punto di vista tecnologico.

Questa situazione ha fatto emergere disomogeneità riguardo a conoscenze e strumenti necessari alla DaD (connessioni stabili, educazione all'uso della rete, presenza di spazi e modi adeguati per lo svolgimento delle attività, necessità della presenza degli adulti...), molto si è appreso in itinere, molto è stato fatto grazie alle famiglie, senza cui sarebbe stato davvero difficile.

Nello specifico la DAD si è caratterizzata attraverso:

- uso di materiali diversi (libro di testo in formato cartaceo/digitale, visione di brevi filmati, documentari a supporto dell'attività);
- nuove modalità di interazione con gli alunni: video lezioni con l'intero gruppo classe, video incontri in piccolo gruppo per verifiche, video incontri individuali;
- proposta/controllo dei materiali tramite registro elettronico;
- frequenza delle video lezioni giornaliera
- uso di piattaforme

La partecipazione costante ed attenta del gruppo a tutte le proposte nel corso dell'anno scolastico, prima e durante il confinamento, ha evidenziato maturità ed impegno eccellenti, dando valore alla scuola in presenza, facendo emergere il desiderio e il bisogno di alimentare e mantenere vive le relazioni nel gruppo.

Tralasciando qualche incertezza, le competenze previste per le discipline dopo l'adeguamento della programmazione sono state raggiunte, i risultati sono molto positivi. Tutti, con capacità declinate in modo diverso, posseggono le competenze necessarie per affrontare la classe quarta.

Parigi, 30 giugno 2020

Fabiana Crescentini